



Piscina di Via Maratona: una gara aperta, una gestione qualificata

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

La procedura per l'affidamento in concessione della Piscina comunale di Via Maratona nasce da un preciso indirizzo politico-amministrativo trasmesso agli uffici: rafforzare la qualità della gestione, la funzione pubblica dell'impianto e la capacità del Comune di governarne l'utilizzo nel tempo. La gara sarà pubblica e aperta, rivolta a tutti gli operatori economici, incluse associazioni e società sportive dilettantistiche, singole o aggregate, anche a livello europeo, nel rispetto della normativa vigente. Non esistono preclusioni territoriali. Allo stesso tempo, è richiesto che chi si candida alla gestione di un impianto natatorio pubblico dimostri capacità organizzative ed esperienza coerenti con la complessità del servizio. Qualificare la gestione non significa chiudere, ma tutelare un bene pubblico.

La valutazione delle offerte sarà fondata in modo prevalente sull'offerta tecnica. Non viene premiata la massimizzazione del canone, ma la qualità del progetto gestionale: pluralismo sportivo, accessibilità, inclusività, attenzione alle diverse fasce d'età, sostenibilità e continuità dei servizi. I progetti aperti a più attività e soggetti sportivi sono premiati in fase di valutazione.

Un elemento centrale del nuovo bando è la certezza degli impegni. Il piano manutentivo e il piano delle migliorie dovranno essere accompagnati da cronoprogrammi, con tempi definiti e verificabili, consentendo controlli puntuali durante tutta la concessione.

La concessione mantiene una chiara funzione pubblica: le esigenze dell'Amministrazione, comprese attività scolastiche e sociali, sono integrate nella valutazione dell'offerta tecnica e diventano impegni contrattuali.

L'Amministrazione è netta su un punto: non intende fare cassa sugli impianti sportivi. Esistono modelli diversi, come a Grosseto, dove per una piscina da 25 metri è previsto un canone annuo superiore a 100.000 euro con parte della manutenzione a carico del Comune. Questa non è la visione ritenuta sostenibile per Civitavecchia.

È infine utile precisare che la gara non è ancora pubblicata. L'apertura ufficiale avverrà con una successiva determinazione dirigenziale, che finalizzerà gli atti e darà avvio alla procedura pubblica europea per l'affidamento in concessione dell'impianto del Comune di Civitavecchia.